

## LA SALUTE IN MOVIMENTO

<b>Filone tematico</b>	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
<b>Tema</b>	Attività fisica e alimentazione
<b>Destinatari</b>	Insegnanti, alunni, genitori, anziani ospiti RA
<b>Setting</b>	Scuola primaria, Residenze Assistenziali

### Responsabile del progetto

*Miroglio Tiziana*

ASL 19 Asti - SOSD Promozione ed Educazione alla Salute

Via Conte Verde 125, 14100 Asti

Tel. 0141-594053 Fax 0141-594089 [miroglio@asl19.asti.it](mailto:miroglio@asl19.asti.it)

**ProSa on-line: P0251 VALUTAZIONE PROGETTO: 22/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 9000.00 €**

### Abstract

Il progetto è nato dalla necessità di confronto e di coordinamento tra i diversi Enti, Istituzioni, Associazioni operanti all'interno della scuola primaria del territorio del Comune di Asti in materia di attività motoria, alimentazione e salute con lo scopo di:

- tracciare una mappatura completa delle problematiche esistenti, delle risorse esistenti sul territorio per orientare le strategie di intervento future;
- condividere e integrare dati ed informazioni già raccolti nella scuola primaria dall' ASL 19 e dal Comune di Asti-Progetto "Sport a scuola";
- costruire una rete di alleanze con tutti gli altri Enti o Associazioni attivi in questo ambito: costituendo una Commissione stabile;
- programmare interventi coordinati sulla base di un progetto condiviso da tutti gli attori compresi i destinatari (Scuole primarie) mirati a promuovere la cultura dell'attività fisica correlata ad una corretta alimentazione.

**Obiettivi:** attuazione (da parte degli insegnanti di educazione motoria) di almeno il 90% dei programmi proposti dai Tutor del Progetto Regionale Scuole primarie; incremento di 200 ore di attività motoria in orario curricolare da parte degli istruttori partecipanti al Progetto; incremento dell'utilizzo (da parte degli alunni) dei percorsi pedonali sicuri; incremento delle giornate di mobilità pedonale (Laboratorio di Educazione ambientale); produzione di materiali da parte delle Scuole.

**Attività:** corso di formazione insegnanti; rilevazione dati antropometrici e abilità motorie; tutoraggio integrato tra i vari Enti nelle diverse fasi; coinvolgimento genitori con compilazione questionari su abitudini alimentari

**Risultati:** le attività previste dal progetto sono andate ad integrarsi con le iniziative già in atto in quasi tutte le Scuole interessate; dai risultati e dalle criticità di questi, presentati nel convegno di maggio 2006, si è partiti per definire una formazione degli insegnanti più coerente con i bisogni ed integrare il Progetto con i precedenti.

Tutti i Circoli Didattici coinvolti hanno partecipato inserendo le Unità Didattiche su alimentazione e attività fisica, partecipando attivamente alle iniziative legate alla mobilità pedonale ed ai percorsi pedonali sicuri, mentre sono rimaste alcune criticità per l'applicazione dei programmi motori previsti.

Su proposta dell'ASL 19, la Commissione ha deciso di estendere il progetto agli anziani ospiti in Residenze assistenziali (RA) del Comune di Asti coinvolgendo, a tal scopo, l'Assessorato competente (Servizi Sociali) e i Presidenti delle RA stesse.

**Obiettivi:** strutturare gruppi di attività motoria "adattata" stabili condotti da personale esperto, organizzare "Salotti dello Sport" e "Salotti dell'alimentazione", favorire il counselling sugli anziani da parte degli operatori sociosanitari delle RA

**Metodologia e Attività:** formazione di tirocinanti del corso di Laurea in Scienze Motorie; incontri con operatori e volontari RA; strutturazione dei gruppi di attività motoria e degli incontri con gli ospiti RA; organizzazione giornata Nonni-Bambini.

**Risultati:** gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente in una delle due RA, a causa delle persistenti problematiche presenti all'interno della seconda RA.

## RELAZIONE FINALE

### 1. IL CONTESTO DI PARTENZA

#### 1.1. Analisi del contesto di partenza: risultati della diagnosi educativa ed organizzativa

La diagnosi educativa già condotta all'epoca del I° report aveva evidenziato la necessità di modificare gli obiettivi nel setting scuola primaria eliminando il primo; non ci sono stati problemi sostanziali nell'applicare quanto emerso.

Nel caso degli anziani in RA le attività sono state condotte tenendo conto dei risultati emersi nei focus group con particolare attenzione ai fattori "Scarso interesse a muoversi" e "Pigrizia" su cui si è potuto incidere soprattutto attraverso un'attenta opera di supporto e di accompagnamento da parte dei volontari e degli operatori di una Casa di Riposo (lo stimolo costante ha favorito poi l'instaurarsi dell'abitudine). La relativa carenza di tale supporto nell'altro Istituto ha determinato infatti notevoli difficoltà a seguire il programma delle attività.

#### 1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

Come previsto dal progetto sono stati coinvolti nel Gruppo gli insegnanti di riferimento individuati nelle singole realtà scolastiche partecipanti che nel corso di 4 incontri hanno concordato le modalità di intervento, curato la diffusione dell'informazione, collaborato alla realizzazione del corso di formazione. Il coinvolgimento di queste figure ha determinato la variazione nei tempi previsti per alcune attività in quanto sono emerse opportunità tali da determinare la variazione stessa (vedi più avanti)

Per il setting "Anziani in RA" la rete di collaborazione con i Coordinatori, Caporeparto, Rappresentanti del Volontariato che era stata prevista ha funzionato con ottimi risultati in una delle due Case di Riposo individuate (Valfenera d'Asti) mentre sono via via decaduti l'interesse e la collaborazione nella struttura di Asti soprattutto per problematiche interne alla Casa di Riposo stessa. Probabilmente una più attenta conoscenza della situazione di partenza in quest'ultima RA (conflitti interni tra Amministrazione, Presidenza, ecc con ripercussione sulle motivazioni degli operatori) avrebbe permesso al Gruppo di Progetto di optare per un'altra struttura maggiormente disponibile, non essendo possibile modificare in qualche modo tali problematiche.

#### 1.3. Andamento del gruppo di progetto

La Commissione Sport & Salute (per la scuola primaria) è stata supportata molto efficacemente dall'Ufficio di Promozione Sportiva, voluto dall'Assessore allo Sport e politiche giovanili del Comune di Asti e gestito da un componente del Gruppo di progetto. Quest'Ufficio è divenuto un punto di riferimento stabile e si è occupato di tutto ciò che riguarda la raccolta e tabulazione dati, la produzione del CD, la realizzazione del Convegno di maggio 2006.

Purtroppo, con il cambiamento della Giunta Comunale, il futuro di tale Ufficio è ancora molto incerto.

Per quanto riguarda il setting RA il gruppo è riuscito a portare avanti l'impegno reciproco concordato all'inizio e in itinere. Inoltre l'ottimo supporto della SUISM ha permesso al gruppo di prevedere anche attività future, nel campo dell'attività motoria e terza età, che escano oltre i confini delle Strutture assistenziali.

#### **1.4. Promozione del progetto**

Due momenti fondamentali per la diffusione del Progetto sono stati i Convegni realizzati in collaborazione con tutti gli Enti ed Associazioni coinvolti nel Progetto stesso

Il primo (giugno 2005), organizzato a cura dell'Assessorato allo Sport del Comune di Asti e rivolto ai Rappresentanti delle scuole e dei genitori, si è occupato in particolar modo della presentazione dei risultati dell'indagine antropometrica e dei dati delle abilità motorie nelle scuole primarie aderenti ed ha dato spazio alle relazioni relative a progetti già in corso nelle singole realtà su alimentazione e attività fisica.

Il secondo (29 maggio 2006) ha presentato le attività svolte in entrambi i setting ed è stato arricchito dall'intervento di una docente del Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia di Torino sui risultati della collaborazione con il nostro gruppo di progetto per quanto riguarda il setting "Anziani in Casa di riposo"

L'opuscolo "Metti in moto la salute- domande, risposte e consigli pratici per la terza età" è stato distribuito nei vari punti di aggregazione degli anziani; articoli sui Convegni e sulle attività correlate al Progetto sono stati pubblicati sui quotidiani locali.

Il Progetto è stato inserito a pieno titolo nelle attività che il Comune di Asti ha sempre promosso per favorire l'avvicinamento di tutte le età all'attività fisica, pertanto, attraverso la presenza di operatori e documentazione, è stato presente in alcune manifestazioni cittadine su questa tematica.

**2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E GERARCHIA OBIETTIVI**  
**SCUOLA PRIMARIA**

<b>DATA-PERODO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DIFFICOLTA'</b>	<b>OPPORTUNITA'</b>
Da aprile 2005 a tuttora	<p>- il Laboratorio di Educazione ambientale del Comune di Asti incrementerà di almeno il 25% le giornate dedicate alla mobilità pedonale negli anni scolastici 2004/2005 e 2005/2006 (fattore <b>A</b>)</p> <p>- i bambini delle scuole primarie coinvolte nei percorsi pedonali sicuri (tragitto casa- scuola) incrementeranno l'utilizzo degli stessi del 30% in un anno scolastico. (fattori <b>P A</b>)</p> <p>-al termine dell'attività di tutoraggio, da parte dei Tutor Progetto Regionale, ciascun insegnante di educazione motoria della scuola primaria, attuerà almeno il 90% dei programmi proposti nelle ore curricolari (fattore <b>R</b>)</p> <p>-gli istruttori partecipanti al progetto dedicheranno 200 ore aggiuntive</p>	<p>- Continuazione attività “ Percorsi pedonali sicuri”, Giornate di mobilità pedonale “I piedi sulla città”, attività didattiche che promuovono l'uso della bicicletta.</p>	<p>Superare le resistenze dei genitori a volte timorosi nel far usare la bicicletta in città e non sempre disponibili a permettere l'utilizzo dei percorsi pedonali sicuri ai propri figli</p>	<p>Estensione in altri ordini di scuole; esempio: un Istituto Superiore astigiano ha costruito un progetto proprio che partendo dalla promozione dell'uso della bicicletta è giunto a preparare un programma educativo sulla patente dei ragazzi.</p>
Da novembre 2005 a giugno 2006	<p>-al termine dell'attività di tutoraggio, da parte dei Tutor Progetto Regionale, ciascun insegnante di educazione motoria della scuola primaria, attuerà almeno il 90% dei programmi proposti nelle ore curricolari (fattore <b>R</b>)</p> <p>-gli istruttori partecipanti al progetto dedicheranno 200 ore aggiuntive</p>	<p>- Continuazione attività motoria in orario curricolare classi II°-III°-IV°-V° (sia attraverso gli insegnanti dedicati che gli istruttori)</p>	<p>Tutti i Circoli Didattici coinvolti hanno partecipato, ma con alcuni insegnanti la criticità è vincere la resistenza di alcuni di loro (timore di eventuali infortuni per gli alunni applicando i programmi proposti)</p>	<p>I test sulle abilità motorie eseguiti dagli insegnanti insieme ai tutor hanno evidenziato punti critici in alcune risposte motorie che costituiranno la base di partenza per una programmazione più adeguata</p>

<p>Da Maggio 2006</p>	<p>(+20% rispetto all'anno scolastico precedente) di attività motoria in orario curricolare per gli alunni delle classi II°, III°, IV°, V° per l'anno scolastico 2005/2006 (fattore A)</p>	<p>- Distribuzione di opuscoli informativi                  -somministrazione questionario su attività fisica e alimentazione classi III° distribuiti dagli insegnanti alle famiglie</p>		<p>I genitori sono stati informati del Progetto; sono giunte richieste di approfondimento</p>
<p>Giugno 2006</p>	<p>Coinvolgimento dei genitori</p>	<p>-Corso di formazione agli insegnanti su alimentazione- attività fisica con presentazione di moduli didattici da inserire nel POF scolastico</p>	<p>Non tutte le scuole coinvolte hanno collaborato alla costruzione del programma del corso (era stata chiesta una partecipazione attiva nel definire i bisogni formativi)</p>	<p>Il corso è stato un'occasione di confronto tra operatori sanitari, docenti della SUISM ed insegnanti delle scuole primarie con il risultato di creare maggiori sinergie tra tutti i soggetti interessati al progetto</p>
<p>Da settembre 2006</p>	<p>Integrazione tra Scuola, operatori sanitari e Università (SUISM)</p> <p>- i bambini delle classi III saranno in grado di produrre in maniera autonoma una serie di materiali pubblicitari "positivi" sui prodotti alimentari utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (cartellonistica, laboratori</p>	<p>-Unità didattico-educative con i bambini di classe III°</p>		<p>I programmi già in corso nella maggior parte delle classi interessate si sono arricchiti di nuovi strumenti</p>

	teatrali, giochi di ruolo) e metterli a disposizione di altre classi (fattore A).			
--	---	--	--	--

ANZIANI IN RESIDENZE ASSISTENZIALI

DATA-PERODO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DIFFICOLTA'	OPPORTUNITA'
Dicembre 2004	Coinvolgimento delle Strutture per anziani autosufficienti sul tema attività fisica/alimentazione	Mappatura RA, loro caratteristiche, individuazioni requisiti di partecipazione al progetto		
Febbraio 2005		Presentazione progetto a Presidenti RA, requisiti necessari e raccolta adesioni Presentazione agli operatori sociosanitari e ad Associazioni di volontariato delle RA aderenti		
Aprile 2005		Conduzione Focus group (su operatori sociosanitari RA e anziani)		
Aprile 2005		Interviste agli anziani su schema predisposto (tramite operatori RA, volontari)		

Dicembre 2005- maggio 2006	Ottenere la partecipazione degli anziani ospiti RA ai "Salotti dell'alimentazione" ed ai "Salotti dello sport" all'80% degli incontri;(fattore <b>P</b> )	"Salotti dell'alimentazione": gruppi di discussione con operatori sanitari (dietista, medico SIAN) "Salotti dello sport" interventi di sportivi locali, medici dello sport, istruttori sportivi Durante i primi incontri si è proceduto al reclutamento dei soggetti partecipanti ai gruppi di attività motoria	Ottenere la disponibilità ad organizzarli con cadenza mensile da parte da parte di una delle due RA (per diffondere l'informazione agli ospiti, stimolarne la partecipazione, ecc.)	Aprire un confronto con gli operatori e gli addetti alla cucina sulle problematiche dell'alimentazione dell'anziano
Giugno-settembre 2005	Le due RA aderenti dovranno mettere a disposizione e sistemare un locale per l'attività motoria di gruppo (fattore <b>A</b> )	Incontri con l'Amministrazione, supervisione del locale, preparazione dello stesso con l'ausilio degli operatori SUIISM		Presenza di un locale di riferimento stabile per l'attività motoria all'interno delle strutture
Da fine novembre 2005 a aprile 2006	Ottenere una partecipazione di ciascun iscritto al 70% delle sedute di attività motoria, con un drop out dal programma non superiore al 5% (fattore <b>P</b> )	Gruppi di attività motoria (2 per RA, max 8-10 anziani per gruppo, sedute di 45m. 2 volte la settimana)	In una RA spesso agli ospiti non veniva ricordato l'appuntamento o non si sono dati opportuni stimoli alla partecipazione con caduta dell'interesse ed aumento del drop out	Sperimentare una collaborazione con il SUIISM all'interno delle Strutture per anziani che tende a stabilizzarsi inquadrandola come attività di tirocinio all'interno del Corso di laurea (apertura ad altre Case di Riposo)
Maggio 2006	Incontro dei due filoni del Progetto	Organizzazione Giornata "Nonni e bambini" (sul tema attività fisica ed		Continuare nel tempo la collaborazione tra Scuole

		alimentazione) nel cortile delle RA con percorsi guidati per anziani e bambini delle Scuole Primarie		e Case di Riposo per mettere in contatto le due tipologie di utenti
--	--	--	--	---

### 3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

#### Valutazione di processo

##### SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA'	INDICATORI	PUNTI CRITICI	RISULTATI
Anamnesi motoria ed alimentare con i genitori	N° genitori <u>rispondenti</u> standard 75% N° genitori convocati		86% di risposte
Rilevazione dei dati antropometrici, abilità motorie coordinative e condizionali	N° bambini <u>sottoposti a rilevazione</u> standard 80% N° bambini programmati		90% di rilevazioni
Conduzione focus group	N° effettuati <u>standard</u> 100% N° programmati		100% effettuati
Rilevazione abitudini alimentari e attività fisica in classe III°	N° <del>questionari compilati in modo</del> <u>questionari compilati in modo</u> valido standard 80 % N° questionari distribuiti		85%
Mappatura attività motorie e sportive nelle scuole	Documento di rilevazione dati in tutte le scuole		presente
Formazione insegnanti (ASL 19 e Tutor)	N° insegnanti che partecipano a tutti gli incontri N° insegnanti iscritti standard 80%	Era stata richiesta maggiore collaborazione nella definizione del piano formativo che è invece risultata un po' frammentaria	82%

Inserimento nel POF scolastico del Progetto	Presenza documento	Il Progetto è stato inserito autonomamente solo in due scuole in quanto nelle altre due esisteva già una programmazione propria con cui il progetto è semplicemente andato ad integrarsi	
Supervisione dei Tutor su insegnanti	Presenza griglie di osservazione		Sono state regolarmente compilate

### ANZIANI IN RESIDENZE ASSISTENZIALI

ATTIVITA'	INDICATORI	PUNTI CRITICI	RISULTATI
Adesione da parte RA	N° aderenti _____ standard 100% N° previste (due)		100%
Conduzione focus group	N° effettuati _____ standard 100% N° programmati	In una RA è stato particolarmente difficoltosa l'organizzazione (continuo spostamento di date, poco interesse da parte della Direzione)	100%
Interviste agli anziani ospiti RA	N° interviste effettuate _____ standard 70 % N° interviste programmate	In una RA non si è riuscito a recuperare i questionari (persi?non fatti compilare?)	40%
“Salotti alimentazione “e “Salotti dello Sport”	N° effettuati _____ standard 100% N° programmati	Si è ritenuto opportuno diminuire il numero degli incontri per difficoltà da parte delle Case di Riposo ad assicurare sempre un numero congruo di partecipanti	La cadenza mensile non è stata rispettata
Reclutamento operatori sociosanitari per counselling	N° aderenti _____ standard 70% N° invitati		65%

Preparazione del locale per attività motoria di gruppo	Incontri documentati e piano di attività sui lavori eseguiti	Numerosi contatti in una delle due RA per non chiara definizione dell'interlocutore idoneo a dare la risposta	Presenza del locale per attività
Formazione Istruttori volontari e tirocinanti	N° istruttori aderenti <u>standard</u> 90% N° istruttori contattati		100%
Organizzazione gruppi di attività motoria adattata	N° organizzati <u>standard</u> 100% N° previsti (due per ciascuna RA)		In entrambe le RA sono inizialmente stati organizzati due gruppi
Gestione dei gruppi di attività motoria adattata	Presenza di griglie di osservazione per monitorare gli eventuali punti critici nel comportamento motorio dell'anziano		Le griglie sono state prodotte da SUISM e Laboratorio di Psicologia dello sviluppo
Giornata "Nonni e bambini"	Presenza evento		Buona organizzazione di concerto tra i vari Enti coinvolti

### Valutazione di risultato

SCUOLA PRIMARIA

L'obiettivo 1 era stato eliminato in fase di diagnosi educativa

OBIETTIVI	INDICATORI	RISULTATI
<b>annullato 1</b>	N° alunni che sanno correlare in modo valido Attività Fisica-Alim.-Salute <u>standard</u> 75% N° alunni classe III° partecipanti alle unità didattiche	
<b>2(percorsi pedonali)</b>	Giorni di utilizzazione effettivi <u>standard</u> 100% giorni di utilizzo percorsi pedonali sicuri preventivati	I giorni di utilizzo sono stati oltre il 30% previsto, ma è anche aumentato il numero delle scuole aderenti

	(+30% rispetto a.s. precedente)	
<b>3(attività insegnanti)</b>	$\frac{\text{N}^\circ \text{ attività effettuate}}{\text{standard 90\%}} \times 100$ N° attività proposte dai Tutor	Circa l'85%
<b>4 (produzione materiali)</b>	Presenza dei materiali prodotti	Sono presenti nelle varie scuole sotto forma di disegni, grafici, tabelloni
<b>5(attività istruttori)</b>	$\frac{\text{Ore effettivamente dedicate}}{\text{standard 100\%}} \times 100$ ore preventivate (+20% rispetto a.s. precedente)	100%

OBIETTIVI	INDICATORI	RISULTATI
<b>1</b>	Presenza del locale con i requisiti richiesti	Effettiva disponibilità di un locale idoneo
<b>2</b>	<p><u>N° interventi effettuati</u> _____</p> <p>N° interventi previsti (bisettimanali)</p> <p><i>Gli indicatori riferiti agli obiettivi 1 e 2 sono anche indicatori di processo, ma qui si intende evidenziare il risultato del cambiamento dell'ambiente e del comportamento degli operatori</i></p>	standard 75%
<b>3 a</b>	<p>per ciascun soggetto</p> <p><u>N° sedute frequentate</u> _____</p> <p>N° sedute effettuate</p> <p><u>N° di abbandoni</u> _____</p> <p>N° partecipanti iniziali</p>	<p>standard 70%</p> <p>standard &lt;= 5%</p>
<b>3 b</b>	<p>per ciascun soggetto</p> <p><u>N° incontri frequentati</u> _____</p> <p>N° incontri effettuati</p>	standard 80%
<b>3c</b>	<p><del>N° soggetti che raggiungono il punteggio previsto</del></p> <p>N° soggetti con un punteggio inferiore di almeno due punti rispetto a test GDS ingresso</p>	standard 75%
<b>3 d</b>	<p><del>N° soggetti che raggiungono tale punteggio</del></p> <p>N° soggetti con un valore superiore a 4 nella scala di valutazione (da 1 a 7) dello stato di salute motoria con test di ingresso inferiore.</p>	standard 90%

## ANZIANI IN RESIDENZE ASSISTENZIALI

Non è stato possibile raccogliere una documentazione attendibile degli interventi di counselling effettuati relativi all'obiettivo 2 perché anche nella RA più disponibile la compilazione di un registro di interventi effettuati è stata poi interrotta

Obiettivi 3a, 3c,3d: è necessaria una distinzione tra le due RA perché in quella con maggiori problemi di organizzazione al proprio interno (già segnalati nel primo report) è stato così alto l'abbandono e la saltuarietà della partecipazione che i due gruppi iniziali si sono fusi in uno ed i risultati si riferiscono solo ad una delle due.

Il motivo di tale fallimento va ricercato in una sempre maggiore perdita di interesse degli operatori interni alla RA a causa di problematiche complessive della struttura: il non accompagnamento degli iscritti alle sedute ( a cui non veniva neppure ricordato l'appuntamento) ha determinato una caduta della frequenza.

Sono stati modificati gli indicatori 3c e 3d in quanto sono risultati di difficile applicazione il test GDS e quello sulla salute motoria previsti in fase progettuale in considerazione dei soggetti reclutati .Il Dipartimento di Psicologia che ha collaborato con la SUIISM nella supervisione delle attività ha proposto un a differente modalità di riscontro degli effetti dell'intervento non solo sul benessere fisico, ma anche su quello psicologico.

Il materiale si trova negli allegati (risultati attività motoria RA Valfenera)

### **4. RISULTATI E CONCLUSIONI**

E' prevedibile che l'attività nella scuola primaria, poiché si è integrata in alcune realtà con altri progetti già in essere, continuerà anche nei prossimi anni. Si è indubbiamente ottenuto come risultato un minor dispendio di risorse (scarse ormai in ogni settore) evitando la ripetizione di interventi simili, ma proposti all'insaputa gli uni degli altri.

Inoltre si sta delineando, soprattutto grazie allo stimolo del Laboratorio di educazione ambientale del Comune di Asti, la costituzione di un tavolo allargato” promozione attività fisica-mobilità sostenibile-sicurezza stradale” .

La positiva esperienza di collaborazione con il SUIISM per quanto riguarda gli anziani istituzionalizzati è stata definita stabilmente con la prosecuzione, anche nei prossimi anni, della conduzione di gruppi di attività motoria in due Case di Riposo: Valfenera e Portacomaro (che sostituisce quella del capoluogo astigiano dove non si sono riuscite a superare le problematiche descritte); viene prevista inoltre la figura dell'osservatore individuato dal Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia di Torino che continua a fornire la propria collaborazione al Progetto.

### **5. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI**

- materiale per corso formazione insegnanti
- questionari abitudini alimentari e attività motoria
- opuscoli
- tracce per focus group
- slides per Convegno

## 6. COMPETENZE ACQUISITE

La collaborazione tra operatori appartenenti ad Enti diversi, soprattutto le Strutture per anziani, l'Università, il mondo sportivo con cui gli operatori della nostra ASL coinvolti nel progetto non si erano mai confrontati in modo approfondito, ha permesso di fare riflessioni su approcci progettuali differenti, che hanno stimolato la ricerca di un linguaggio comune e di abbandono di talune posizioni caratteristiche della propria professione.

## 7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute
Personale	ASL19 euro 15360 Comune di Asti euro 6396 SUISM euro 1500		euro 7960	200 ore di istruttori att. motoria scuola primaria = euro 4000; 20 ore di formatore istruttori RA = euro 1560; rimborso spese trasporto istruttori RA(tirocinanti SUISM) = euro 1003. 60 ore operatori sanitari SIAN (extra orario di servizio) e dietista consulente = euro 1397;
Attrezzature	euro 5465			
Sussidi	euro 2600		euro 1040	- Stampa 2000 Opuscoli Ditta Creatio euro 720 - Consulenza grafica: euro 273
Spese di gestione e funzionamento	euro 980			
Spese di coordinamento	euro 2540			
Altro	ASL 19 euro 2000 Comune di Asti euro 1500			
<b>TOTALE</b>				<b>8953 euro</b>

- specificare, con dichiarazione del Responsabile di progetto, la motivazione della modifica riferita al potenziamento della qualità del progetto e congruente con gli obiettivi originari del medesimo.

IL RESPONSABILE DI PROGETTO E REPES AZIENDALE  
 Dott.ssa Tiziana Miroglio